



Newsletter 10 – 18 Ottobre 2017

Albania

L' Ambasciatore statunitense Donald Lu dichiara: "Ci sono quattro gang a capo della criminalità in Albania"

Clamorose sono state le dichiarazioni dell'ambasciatore statunitense Donald Lu a Tirana, riguardo la criminalità in Albania. Nel suo discorso durante la cerimonia del ventesimo anniversario della Scuola della magistratura albanese, il diplomatico ha dichiarato che sono quattro clan principali che controllano la totalità delle operazioni illecite. Si teme che il traffico della cannabis possa rifiorire se non vengono prese misure cautelari verso i "pesci grossi".

Per sapere di più:

<http://top-channel.tv/lajme/english/artikull.php?id=21066&ref=fp#.WdO4Kmi0PIU>

Università, non entri a Medicina? Vai in Albania. L'esodo degli italiani: "Qui il test è più facile, poi torno a lavorare in Italia"

Sono almeno 500 gli studenti italiani che si sono presentati per sostenere la prova di ingresso all'ateneo cattolico "Nostra signora del buon consiglio" di Tirana. Nel 2015 erano stati 100. Un'altra meta, meno gettonata ma sempre più attrattiva, è la Bulgaria: "Da noi pochi posti, poi c'è la lobby dei baroni". Per sapere di più:

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/09/28/universita-non-entri-a-medicina-vai-in-albania-lesodo-degli-italiani-qui-il-test-e-piu-facile-poi-torno-a-lavorare-in-italia/3881603/amp/>

Bosnia

Trovata in Bosnia una fossa comune con quasi 100 vittime

I resti di quasi 100 persone - ritenute musulmani e croati bosniaci - sono stati trovati in una fossa comune, a seguito di uno degli episodi più brutali della guerra degli anni '90.

La fossa comune si trova nella Bosnia centrale ed è stata scoperta nei pressi del luogo dove nell'agosto del 1992 ebbe luogo un'esecuzione di più di 200 civili, tra musulmani e croati bosniaci, precedentemente sgomberati dalle forze serbe della regione nordoccidentale di Prijedor.

<http://www.telegraph.co.uk/news/2017/09/21/mass-grave-nearly-100-victims-found-bosnia/amp/>

Nell'ultimo anno sono aumentate le esportazioni di armi dalla BiH

La Bosnia-Erzegovina, così come altri paesi della Regione balcanica, quest'anno ha registrato un aumento dei profitti dell'industria militare. Mentre cresce la preoccupazione per l'aumento delle esportazioni di armi e delle attrezzature militari in tutto il mondo, le autorità della BiH hanno dichiarato che l'industria bellica nel paese è sicura e competitiva.

Negli ultimi due anni, la BiH ha registrato vendite record in quasi 40 paesi in tutto il mondo. Come ha sottolineato il Ministro per il commercio estero e le relazioni economiche della BiH, Mirko Sarovic, il settore è in costante crescita nella prima metà del 2017. Per sapere di più: <http://www.sarajevotimes.com/exports-weapons-bih-year-increased/>

Bulgaria

La Bulgaria vieta il burka e chi lo indossa perderà i propri Benefits

La Bulgaria ha vietato il burka e ha dichiarato che coloro che violano la legge saranno multati e perderanno i loro benefits.

La copertura della testa, degli occhi, delle orecchie e della bocca sarà consentita solo per motivi di salute, necessità professionali ed eventi sportivi e culturali.

I musulmani costituiscono circa il 12 per cento dei 7,2 milioni di abitanti della Bulgaria e appartengono in gran parte a una comunità secolare, quella dei turchi etnici. Per sapere di più:

<https://www.express.co.uk/news/world/716211/Bulgaria-bans-the-burka-fine-for-those-who-flout-law/amp>

Bulgaria non è intenzionata ad aumentare il bilancio della Difesa secondo le richieste della NATO

In attesa di finanziamenti e incline a non irritare la Russia, la Bulgaria non mostra alcuna volontà di aumentare la spesa per la Difesa in linea con le richieste della NATO, anzi sta andando in direzione contraria.¹ (Nota dell'OB: il 2% sulla Pil come spesa per la Difesa è il traget che la Nato ha posto per il 2024, non nell'immediato.

A partire dal 2017, quest'ultima ha registrato un calo di circa 585 milioni di dollari con un bilancio ancora inferiore al 2015.

Dal momento che il bilancio complessivo della Bulgaria nel 2017 dovrebbe essere superiore a quello del 2016, significa che in termini percentuali la spesa militare sarà ancora minore.

I funzionari bulgari hanno scelto di rivedere il requisito minimo del 2% fissato dalla NATO non come necessità urgente, ma come obiettivo a lungo termine.

Inoltre, dato il crescente disaccordo sulle politiche della Difesa tra i principali funzionari bulgari - alcuni dei quali hanno stretti legami con la NATO, l'UE e gli Stati Uniti, mentre altri preferiscono la Russia - non si può stimare quanto tempo ci vorrà per raggiungere questo obiettivo. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/bulgaria-courts-nato-s-ire-by-cutting-defence-spending-09-26-2017>

Grecia

I rifugiati in Grecia si sentono come "prigionieri e ostaggi"

Quando Arash Hampay partì dal suo paese nativo, immaginò l'Europa come un rifugio sicuro dalle torture e dagli interrogatori che aveva subito nella sua patria.

Prima di lasciare Teheran, Hampay, un attivista di 32 anni, era stato imprigionato per diversi mesi con l'accusa di aver formato un gruppo politico illegale. L'iraniano ha dichiarato di essere stato preso di mira per il suo attivismo politico e di non aver avuto altra scelta se non fuggire dal paese.

Tuttavia, quando è sbarcato sulle rive greche dopo aver preso un gommone dalla Turchia nel Mar Egeo nel settembre 2016, ha trovato una realtà molto diversa da quella che sognava. Per sapere di più:

<http://www.aljazeera.com/indepth/features/2017/10/refugees-greece-feel-prisoners-hostages-171001064707203.html>

Kosovo

La Commissione europea a Vucic: la Catalogna e il Kosovo non sono paragonabili

Il presidente serbo Aleksandar Vučić in una dichiarazione di lunedì ha messo in discussione la posizione dell'Unione europea nei confronti del referendum per l'indipendenza in Catalogna non sia valido. Vucic ricorda come nel caso del Kosovo è stata concessa la secessione anche senza ricorrere ad un referendum.

Tuttavia, la Commissione europea ha confermato che il referendum catalano sull'indipendenza era "non legale" ai sensi della legge spagnola, sottolineando che la Catalogna e il Kosovo "non sono comparabili".

La ragione: la Spagna è un membro dell'UE.

"Quando è avvenuto il riconoscimento del Kosovo, si trattava di un contesto molto specifico: questa posizione è stata adottata da varie dichiarazioni delle Nazioni Unite e da varie risoluzioni dell'ONU e dalla comunità internazionale", ha dichiarato il portavoce della CE Maragaritis Schinas.

"Un contesto molto specifico, con motivi specifici", ha aggiunto Schinas.

Per sapere di più:

<http://www.gazetaexpress.com/en/news/ec-to-vucic-catalonia-and-kosovo-are-not-comparable-173044/>

Macedonia

Hoyt Yee: cruciale per determinare i responsabili delle intercettazioni

"E' molto importante determinare la responsabilità sulle intercettazioni illegali, perché sarà fondamentale per la Macedonia assicurare la NATO e l'Unione europea", ha affermato il vice assistente del segretario di Stato Usa, Hoyt Bryan Yee, in un'intervista a 360 gradi al programma televisivo di Alsat-M.

Secondo Yee, è fondamentale per la Macedonia compiere le necessarie riforme nel sistema giudiziario, per garantire una magistratura indipendente, priva di pressioni politiche.

Per quanto riguarda il rapporto potere- opposizione, il Diplomatico afferma che la Macedonia non può permettersi il lusso di subire ritardi e ostacoli permanenti da parte di partiti politici che non sono d'accordo con il governo. Secondo Hoyt Yee, ogni democrazia ha bisogno di un governo forte, ma anche di una forte opposizione che non solo impedisca le proposte con cui non sia d'accordo, ma offra anche alternative.

Nella sua intervista, ha anche parlato dell'influenza della Russia nella regione dei Balcani occidentali. Secondo il funzionario statunitense, la Macedonia dovrebbe resistere all'ingerenza russa.

<https://europeanwesternbalkans.com/2017/10/03/hoyt-yee-crucial-determine-behind-wiretapping/>

Kosovo/ Montenegro

Prospettive vaghe per la demarcazione delle frontiere tra Kosovo e Montenegro

Una delle prime questioni all'ordine del giorno del nuovo primo ministro kosovaro, Ramush Haradinaj, è stata la soluzione della controversia territoriale con il Montenegro. Tuttavia, le prospettive per la risoluzione del problema sono ancora poco chiare. Il PM e il nuovo ministro degli Esteri Behgjet Pacolli, hanno dichiarato che la demarcazione con il Montenegro non sarebbe stata raggiunta a breve, poiché la "composizione del parlamento [...] è molto complicata" e ha chiesto comprensione, come riferisce la radio-televisione del Montenegro. Mentre il ministro degli Esteri montenegrino Srđan Darmanović sostiene che la demarcazione con il Kosovo sarebbe una "cosa finita".

Per sapere di più:

<https://europeanwesternbalkans.com/2017/10/02/vague-prospects-border-demarcation-kosovo-montenegro/>

Serbia

Due MKIG-29 arrivano in Serbia dalla Russia a bordo di un Antonov An-124

Altri due MKIG-29 sono stati trasportati in Serbia, mentre l'accordo prevede che sei aerei militari arrivino in Serbia entro venerdì 6 ottobre. L'Antonov è stato accolto solennemente con una cerimonia all'aeroporto militare Batajnica vicino a Belgrado dal ministro della Difesa Aleksandar Vulin, il capo dell'esercito serbo (VS) Generale Ljubisa Dikovic e il comandante generale dell'Arcobaleno e della difesa aerea (RV PVO) Generale Ranko Zivak.

Vulin ha detto che l'accordo fra i presidenti sull'assistenza militare-tecnica della Russia - raggiunto a fine 2016 – si sarebbe dovuto realizzare entro il 2 ottobre e ciò è accaduto. Per sapere di più:

http://www.b92.net/eng/news/politics.php?yyyy=2017&mm=10&dd=03&nav_id=102461

La Serbia chiede il rilascio di Ratko Mladic per motivi di salute

La Serbia ha dichiarato martedì che l'ex comandante militare serbo di Bosnia-Erzegovina Ratko Mladic, giudicato colpevole genocidio presso un tribunale per i crimini di guerra istituito dall'ONU, dovrebbe essere liberato provvisoriamente dalla detenzione a l'Aia per motivi di salute.

I giudici del Tribunale U.N. hanno respinto in maggio una richiesta simile avanzata da parte della difesa di Mladic per un trattamento medico in Russia. Per sapere di più:

<https://www.usnews.com/news/world/articles/2017-10-03/serbia-supports-ratko-mladics-release-on-health-grounds>